

TORINOSSETTE, LA STAMPA,

18 MARZO 2022

L'importanza degli archivi per la politica

CONVEGNO ALL'ARCHIVIO DI STATO

EMANUELE REBUFFINI

Il 19 marzo del 1992, un anno dopo la scomparsa di Carlo Donat-Cattin, nasceva a Torino la Fondazione che porta il nome di un grande protagonista della vita politica e sindacale italiana e della storia della Democrazia Cristiana e del cattolicesimo politico. Partendo dall'archivio personale di Carlo Donat-Cattin, che custodisce materiali dalla Resistenza agli anni Novanta, la Fondazione nel corso degli anni ha raccolto un'imponente mole di documenti relativi al mondo cattolico e democratico cristiano di Torino e del Piemonte, facendo emergere pagine di storia ancora inedite o comunque trascurate e contribuendo a colmare lacune storiografiche.

In occasione del trentennale della nascita, la Fondazione Carlo Donat-Cattin, in collaborazione con la Fondazione Giovanni Goria, organizza all'Archivio di Stato (Piazzetta Mollino 1, ingresso libero, diretta su Facebook e sul sito www.fondazionedonatcattin.it), una due giorni di approfondimento sul «Ruolo degli archivi politici nella storia del Novecento», evidenziando l'importanza non solo per storici e ricercatori, ma nella formazione delle classi dirigenti.

Si inizia **venerdì 18 marzo**, alle 17, con una relazione di Andrea Ciampani dell'Università di Roma Lumsa e con l'intervento del ministro della Cultura Dario Franceschini. Si prosegue **sabato 19 marzo**, dalle 9,30.

«Al centro del nostro interesse c'è il legame tra storia e contemporaneità - spiega Gianfranco Morgando, direttore della Fondazione - la conoscenza della storia del

Novecento è essenziale per valutare l'attualità e per compiere scelte. Crediamo che si debba formulare un giudizio equanime sulla seconda parte del Novecento italiano, rileggendo l'esperienza della Prima Repubblica, che ha avuto luci ed ombre ma non è stata solo ombre, e rivedendo il giudizio storiografico sulla Dc, che non fu solo il 'partito del potere', ma una grande forza politica popolare».

Durante il convegno saranno presentati l'archivio di Carlo Donat-Cattin e il progetto della rete degli archivi della Democrazia Cristiana in Piemonte, verranno illustrate le iniziative dello Stato e le strategie della Regione Piemonte, quindi Alessandro Bollo, direttore del Polo del '900, racconterà cosa è 9CentRo, la piattaforma digitale che raccoglie gli archivi degli enti che hanno casa nel Polo (ma non solo). Infine, saranno messe a confronto quattro istituzioni che sono le depositarie principali delle "carte" che narrano la storia delle più importanti culture politiche novecentesche (cattolica, socialista, comunista e liberale), ovvero l'Istituto Sturzo, la Fondazione Einaudi, la Fondazione Gramsci e AICI-Associazione delle Istituzioni di Cultura Italiane. Tra i relatori che si succederanno, Claudio Donat-Cattin, Mariapia Donat-Cattin, Anna Maria Buzzi, Gabriella Serratrice, Marco Goria e Carlo Cerrato. —